

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

12 APR. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

ADDI' 12 APR. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO-FEDERICO- MARRONI -META

DELIBERAZIONE N° 2020

OGGETTO : Istituzione dello "Sportello Informativo Stradieri" in fase di sperimentazione, in attuazione del progetto "Informazione e Cultura come strumento di Lavoro"-Iniziativa comunitaria "Occupazione e valorizzazione delle risorse umane" settore Integrale - Asse A n. 0597/E2/I/R, con la collaborazione del C.S.R. La Metropoli - ONLUS.



OGGETTO : Istituzione dello " Sportello Informativo Stranieri" , in fase di sperimentazione , in attuazione del progetto " INFORMAZIONE E CULTURA COME STRUMENTO DI LAVORO" - Iniziativa comunitaria " Occupazione e valorizzazione delle risorse umane " - settore INTEGRA - asse A n° 0597/E2/I/R, con la collaborazione del C.S.R. La Metropoli - ONLUS.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell' Assessore alle politiche per la qualità della vita ;

Vista la L. 127 del 15/05/1997;

Visto il progetto del C.S.R. LA METROPOLI - Onlus- " INFORMAZIONE E CULTURA COME STRUMENTO DI LAVORO" - Iniziativa comunitaria "Occupazione e valorizzazione delle risorse umane" - settore INTEGRA - asse A - n° 0597/E2/I/R, finanziato dalla Comunità Economica Europea, come risulta dalle note del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e da ultima del 7/04/1998;

Vista la lettera del C.S.R. " LA METROPOLI" del 29/04/1997, con cui si chiedeva All' Assessorato Politiche per la Qualità della Vita il partenariato della Regione Lazio per l' attuazione del suindicato progetto, in cui era previsto anche l' apertura di uno sportello informativo per gli immigrati presso i locali dell' Amministrazione Regionale, con la collaborazione del personale della Regione Lazio istituzionalmente competente in materia di immigrazione;

Vista la nota a firma dell' Assessore alle Politiche per la qualità della Vita del 30/04/1997, prot. n° 1436 con la quale si dichiara di condividerne le finalità e si offre la propria disponibilità a collaborare per lo sviluppo delle diverse fasi del progetto di cui sopra ;

Considerato che in seguito alla richiesta del C.S.R. La Metropoli - onlus - dell' 8/01/1999, l'Assessorato alle Politiche per la Qualità della Vita si è attivato per verificare la possibilità di allestire la sede per l' apertura dello "Sportello Informativo Stranieri ";

Atteso che si è individuata la possibilità di utilizzare i locali siti al piano terra di via del Caravaggio 109, allestiti con le attrezzature necessarie al funzionamento del servizio, (computer con modem, telefono, scrivanie, sedie, armadietto);

Vista la nota del 6/04/1999 con cui il C.S.R. La Metropoli - Onlus si impegna a fornire il supporto informativo cartaceo ed i programmi informatici necessari agli operatori presso la sede dello sportello, a istruire il personale addetto , nonché ad attivare il servizio di mediazione interculturale;

Ritenuto utile, pertanto istituire lo "Sportello Informativo Stranieri " che sarà curato dall' ufficio Immigrazione del Settore 19;

All' unanimità



DELIBERA

Di istituire, in fase di sperimentazione, lo "Sportello Informativo Stranieri", mettendo a disposizione i suddetti locali, le attrezzature necessarie al funzionamento del servizio e le risorse umane del predetto ufficio immigrazione del Settore 19;

Di avvalersi, come previsto dal progetto di cui in premessa, della collaborazione del C.S.R. La Metropoli - Onlus - che si impegna:

- a) ad istruire il personale addetto allo sportello,
- b) a fornire in modo continuativo il supporto necessario agli operatori presso la sede dello Sportello, il materiale informativo cartaceo e i floppy disks contenenti la banca dati "La Metropoli Interculturale" fino a quando quest'ultima non sarà inserita nel sito internet "SIRIO" della Regione Lazio, nonché i programmi informatici necessari all'ottimale funzionamento della Banca dati e della navigazione internet.;
- c) ad attivare il servizio di mediazione Interculturale tramite l'intervento degli stagisti coinvolti nel percorso informativo previsto nel progetto in oggetto, per un periodo di circa due mesi a completo suo carico (compresa Assicurazione INAIL e di Responsabilità Civile).

Di provvedere con successivo atto, a seguito dei risultati di tale sperimentazione, al reperimento dei mediatori interculturali eventualmente necessari;

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della L. 127/97.

- 3 MAG. 1999

IL PRESIDENTE: Ugo PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE



Prof. Assessore

CENTRO STUDI E RICERCHE
"LA METROPOLI"
Via Merulana, 130 - ROMA

SPETT.LE
REGIONE LAZIO
ASSESSORATO PER LA QUALITA' DELLA VITA .
Via del Caravaggio, 99
ROMA

ALLA CORTESE ATTENZIONE DELL'ASSESSORE MATTEO AMATI

IN RIFERIMENTO AL PROGETTO DI SEGUITO ALLEGATO, CON LA PRESEN-
TE SI RICHIEDE IL PARTENARIATO DELLA REGIONE LAZIO, PER QUAN-
TO RIGUARDA :

- FORNITURA DEI DATI REALATIVI ALLO SPORTELLO PER I CITTADI-
NI;
- COLLABORAZIONE DEI SOGGETTI ISTITUZIONALMENTE COMPETENTI IN
MATERIA DI IMMIGRAZIONE;
- COLLABORAZIONE NELL'ANALISI E NELLA VALUTAZIONE DEL PROGETTO.

AUSPICANDO IN UN VOSTRO RISCONTRO POSITIVO, ANCHE IN MERITO A
UNO DEI PUNTI INDICATI, COGLIAMO L'OCCASIONE PER INVIARVI I NO-
STRI CORDIALI SALUTI.

Roma, 29 aprile 1997

CENTRO STUDI E RICERCHE
"LA METROPOLI"
Via Merulana, 130 - ROMA

TEL. 4461118/7092188/70497878

Per copia conforme all'originale
Per

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO PART. E RELAZIONI
29 APR. 1997
PROT. N° 1436/S.P.



Centro Studi Ricerca

La Metropoli

1

Oggetto : Iniziativa comunitaria "Occupazione e valorizzazione delle risorse umane" (1997-1999) - Progetto settore INTEGRA - Asse A - per la Provincia di Roma - "Informazione e cultura come strumento di lavoro" - N° 0591/E2/1/R.

Ente promotore : Associazione La Metropoli

Ente attuatore : Associazione La Metropoli

Area intervento: Intero territorio provinciale

Durata : 30 mesi

Sintesi

dell'intervento: Costituzione di un Centro di coordinamento, orientamento, documentazione e informazione, relativo ai servizi legati ai bisogni globali degli immigrati, tramite:

A) Raccolta aggiornata ed elaborazione di materiale, documentazione e dati statistici in merito alla legislazione alle procedure, alla gamma di servizi, all'occupazione e formazione, a iniziative e esperienze innovative, in raccordo con gli organismi e le istituzioni competenti di immigrazione, occupazione e formazione e le Associazioni datoriali, al fine di individuare i bisogni formativi, le opportunità di lavoro, gli stages, i nuovi ba-

Per copia conforme all'originale



2

cini di impiego e servizi.

B) Attivazione e coordinamento di un sistema a rete degli sportelli informativi pubblici territoriali e di quelli delle Associazioni e riguardanti i servizi inerenti i bisogni globali degli immigrati, (legali, socio-assistenziali, alloggiativi, formazione, occupazione, autoimpiego). Invio dei dati elaborati, di materiale e documentazione aggiornati agli sportelli aderenti. Incontri periodici con i rappresentanti degli sportelli aderenti, finalizzati all'individuazione dei servizi più richiesti, degli ostacoli e limiti incontrati nell'applicazione della normativa, e alla elaborazione di eventuali proposte da presentare agli organi competenti. C) Attivazione di uno sportello aperto agli immigrati, di orientamento e consulenza sui servizi integrati (socio-assistenziali-legali-alloggiativi-di formazione e autoimpiego). Creazione e sviluppo di servizi integrati per lo sviluppo occupazionale: cooperazione tra formazione profession-



Per copia conforme all'originale.



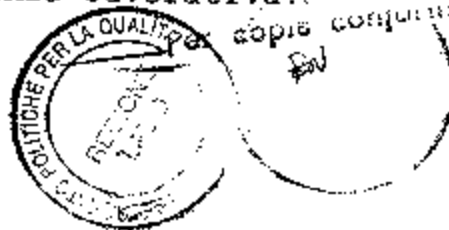
3

nale e imprese(stages) e promozione della nascita di nuovi servizi; formazione n° 10 immigrati(autogestione socio-culturale); sostegno alla creazione di una prima impresa socio-culturale (formazione-stages-accompagno nei primi mesi di attività).

Produzione di materiale informativo e seminari sull'integrazione e il pieno inserimento degli immigrati, destinato agli operatori dei servizi pubblici.

Individuazione e mappatura esperienze analoghe nazionali ed Europee. -Confronto e scambio di metodologie, tecniche e materiali con i partners comunitari.

Motivazioni : Per il pieno inserimento socio-lavorativo degli immigrati necessitano : a) funzionamento di servizi integrati e decentrati, per facilitarne l'accesso e la fruizione; b) competenza specifica immigratoria degli operatori dei servizi; c) professionalità degli immigrati acquisita con corsi brevi accompagnati da una adeguata esperienza lavorativa.



Innovatività : maggiore decentramento delle informazioni e relativa metodologia adottata; contatto diretto con le imprese del territorio e con i potenziali usufruttori dei servizi offerti dalla nuova impresa; parte degli stages dei corsisti presso la nostra Associazione, articolati con interventi nelle scuole e nella ludoteca di Tor Bella Monaca e Torre Angela, in rafforzamento del Progetto Comunitario Urban di Roma. Sviluppo di nuove opportunità di lavoro e nascita di nuove figure professionali.

Approccio Bottom up

: Coinvolgimento: dell'Assessorato ai Servizi Sociali della Provincia di Roma già impegnato nell'ambito dell'immigrazione; dell'Assessorato ai Servizi Sociali-Ufficio Speciale Immigrazione del Comune di Roma.

Rafforzamento dell'iniziativa comunitaria Urban, in interventi nella sfera socio-culturale in un'area ad alta concentrazione di immigrati. Coinvolgimento dell'Agenzia per l'impiego nel Lazio (stages) e dell'Ufficio lavoratori



Per copia conforme all'originale



domestici dell'Ufficio Provinciale del Lavoro,
delle Associazioni Datoriali e delle
imprese.

Partners nazionali : Provincia di Roma; Comune di Roma; Partenariato
o collaborazione (in via di definizione) della
cattedra di Metodologia e tecnica della Ricer-
ca Sociale-Facoltà di Sociologia-Università di
Roma-

Partners esteri: non definiti

Punti di forza : Un approccio Bottom up fortemente legato ai
destinatari finali e al territorio di inter-
vento. Il collegamento degli sportelli terri-
toriali, potenziamento delle informazioni,
facilitazione di accesso alle informazioni che
comprendono i bisogni globali degli immigrati.
Formazione legata all'inserimento effettivo
degli immigrati (rafforzamento incontro tra
domanda e offerta lavoro- stages-accompagno).
Crescita di attività innovative e di nuove
figure professionali.



CENTRO STUDI E RICERCHE
"LA METROPOLI"
Via Merulana, 130 - ROMA



Per copia conforme all'originale

REGIONE LAZIO

Assessorato
Politiche per la Qualità della Vita

Settore 19 Ufficio 6
Prot. N. 442 Fascicolo
Risposta al Foglio N. del
Allegati

Roma, li **29 GEN. 1999**

Alla cortese attenzione
del Dirigente UTP
Dott. D'Urso

Apertura sportello per utenza immigrata presso nostra sede

Oggetto:

Come da accordi precedentemente presi verbalmente si richiede cortesemente conferma per l'apertura di uno sportello presso la nostra sede a favore dell'utenza immigrata come da richiesta del Centro Studi Ricerche "La Metropoli" della quale le invio copia.

Pertanto si potrebbe verificare se esiste la disponibilità dei locali del I° piano con accesso dall'esterno; nonché di computer e modem per accedere al sito internet Sirio ed inoltre si potrebbe valutare la possibilità di utilizzare per tre giorni alla settimana come personale adibito alla prestazione di servizi informativi relativi ai bisogni degli immigrati presso il suddetto sportello un obiettore attualmente in servizio presso il nostro assessorato.



Per copie conforme all'originale

fav

Il dirigente dell'ufficio
(Katia Scodino)

Il dirigente del settore 19°
(Dr. Mario Fiorito)

fav

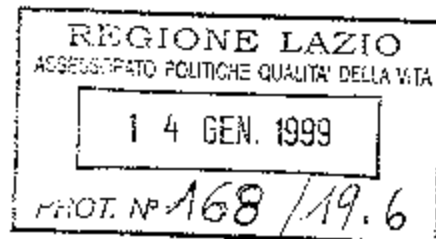
MLL

25/01/99

M. Luisa Mei amo
di

M. Mei
22.01.99

**CENTRO STUDI RICERCHE
"LA METROPOLI" ONLUS**



SPETT.LE
REGIONE LAZIO
VIA DEL CARAVAGGIO, 91
ROMA

OGGETTO: VOSTRO PARTENARIATO PROGETTO "INFORMAZIONE E CULTURA COME STRUMENTO DI LAVORO"-INIZIATIVA COMUNITARIA "OCCUPAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE"-SETTORE INTEGRA.

ALLA CORTESE ATTENZIONE DELLA DOTT.SSA SCODINO

IN RIFERIMENTO AL PROGETTO IN OGGETTO VI RICHIEDIAMO LA DISPONIBILITA' ALL' APERTURA DI UNO SPORTELLO PRESSO LA VOSTRA SEDE A FAVORE DELL'UTENZA IMMIGRATA PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI INFORMATIVI RELATIVI AI BISOGNI GLOBALI DEGLI IMMIGRATI (OCCUPAZIONE, FORMAZIONE, ALLOGGIO, SANITA', CULTURA, SERVIZI SPECIFICI PER DONNE E MINORI, LEGISLAZIONE E SERVIZI VARI).
A TAL FINE OCCORRE LA DISPONIBILITA' DI:

- a) UN LOCALE CON COMPUTER E MODEM PER ACCEDERE AL SITO INTERNET SIRIO DELLA REGIONE LAZIO- ASSESSORATO SCUOLA FORMAZIONE E POLITICHE PER IL LAVORO IN CUI AVRA' SPAZIO LA NOSTRA BANCA DATI SUI SERVIZI INTEGRATI;
- b) UNA PERSONA IN QUALITA' DI PRESTATORE(CHE POTRA' ESSERE FORMATO DALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE) ANCHE PER DUE O TRE GIORNI A SETTIMANA.



RINGRAZIANDOVÌ ANTICIPATAMENTE, COGLIAMO L'OCCASIONE PER INVIARVI I NOSTRI CORDIALI SALUTI.

ROMA 8/01/ 1999

CENTRO STUDI RICERCHE
"LA METROPOLI"
Presidente
Dott.ssa **CRISTINA GATTI**

copie conforme all'originale
FM

CENTRO STUDI RICERCA
"LA METROPOLI" OILS

SPETT.LE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE PER LA QUALITA' DELLA VITA

ALLA CORTESE ATTENZIONE DELLA
DOTT.SSA NICCOLI



ASSESSORATO ALLE POLITICHE QUALITA' DELLA VITA
10 15 APR. 1999
2249/19



per copie conforme all'originale

BN

**CENTRO STUDI RICERCHE
"LA METROPOLI" ONLUS**

Spett.le
Regione Lazio
Assessorato alle Politiche per la Qualità della Vita
Via del Caravaggio, 99

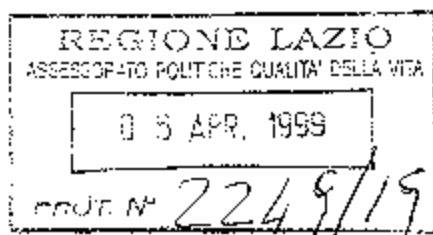
ROMA

OGGETTO: Apertura del Centro Servizi Integrati a favore dell'utenza immigrata-Progetto
"Informazione e cultura come strumento di lavoro" - Iniziativa Comunitaria
"Occupazione" - Fase IIa - Settore Integre -

In riferimento all'apertura del Centro Servizi Integrati in oggetto presso i locali dell'Amministrazione Regionale in Roma-Via del Caravaggio, 109, denominato "Sportello Informativo Stranieri", con la presente Il Centro Studi Ricerche La Metropoli ONLUS si impegna:

- a) ad istruire il personale addetto allo Sportello;
- b) a fornire il supporto necessario agli operatori presso la sede dello Sportello, il materiale informativo cartaceo e i floppy disks contenenti la banca dati "La Metropoli Interculturale" fino a quando quest'ultima non sarà inserita nel sito internet "SIRIO" della Regione Lazio, nonché i programmi informatici necessari all'ottimale funzionamento della Banca dati e alla navigazione in internet.
- c) ad attivare il servizio di Mediazione Interculturale tramite l'intervento degli stagisti coinvolti nel percorso formativo previsto nel progetto in oggetto dal 6/4/99 al 20/5/99 (a completo suo carico, compresa Assicurazione INAIL e di Responsabilità Civile).

Roma, 6 aprile 1999



**CENTRO STUDI E RICERCHE
"LA METROPOLI" ONLUS**

Il Presidente



Per copia conforme all'originale



Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale

UFFICIO CENTRALE PER L'ORIENTAMENTO E LA
FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI DIV. IV.

Roma, 2 Settembre 1997 19

Spett.le ASSOCIAZIONE
CULTURALE LA METROPOLI
VIA MERULANA 130
00185 - ROMA (RM)

Prot. N.°
Allegati

5780/169/E2

Risposta al f. N.°
del

Iniziativa Comunitaria "Occupazione e valorizzazione delle Risorse
OGGETTO: Umane II^a Fase, anni 1997/99". N. Prot. 0597/E2/I/R

e. p.c. All'ISFOI.
Via G.B. Morgagni, 33
00161 ROMA

Si comunica che in data 31 luglio c.a. si è provveduto a trasmettere alla Commissione Europea gli elenchi dei progetti regionali e multiregionali che al termine della procedura di selezione, come prevista nel Programma operativo e pubblicizzato nell'avviso di presentazione dei progetti 3/97 sono da considerare finanziabili.

In detti elenchi risulta inserito anche il progetto presentato da codesto Organismo, dal titolo:
'INFORMAZIONE E CULTURA COME STRUMENTO DI LAVORO'

In relazione a tale circostanza si invita codesto Organismo a prendere immediato contatto con l'Isfol. (Struttura nazionale di sostegno - Via G.B. Morgagni, 33 Roma - 00161) per l'individuazione e definizione dei partenariati transnazionali che, come noto, rappresentano elemento portante dell'iniziativa.

Codesto Organismo è altresì invitato a far sollecitamente pervenire allo scrivente ufficio la documentazione preliminare necessaria ai fini della richiesta della certificazione antimafia e precisamente:

- A)
- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio
- stato di famiglia di tutti i componenti l'Organo di Amministrazione, quali risultano dal citato documento;
- dichiarazione di ognuno dei suddetti componenti, autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 15/68, dalla quale risultino i conviventi non ricompresi nello stato di famiglia. Per ognuno di tali conviventi devono essere indicate le generalità, il luogo e la data di nascita.



Per copie conforme ~~all'originale~~ ALLA FOTOCOPIA
[Signature]



Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto allo scrutinio del C.d.A. di Roma del 23/8/97. Il presente documento è in triplice esemplare.

B) La presentazione della documentazione predetta non è richiesta per gli Enti pubblici e per gli Enti privati (Associazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro, istituti e associazioni con finalità formative, sociali, culturali, ecc...) comunque non costituite in società e dal cui statuto risulti esplicitamente il non perseguimento del fine di lucro. Gli enti privati di cui sopra dovranno presentare dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante autenticata dal pubblico ufficiale ai sensi della legge 4 Gennaio 1968 n.15 e attestante il non perseguimento del fine di lucro a termini statutari.

Ove trattasi di Consorzio va presentata la documentazione di cui al punto A). Va inoltre presentata da ogni organismo consorziato la stessa documentazione ovvero, se ne ricorrono i presupposti, quella di cui al punto B).

L'onere di cui è questione grava sul promotore e sull'eventuale attuatore, se soggetti privati.

Con la successiva comunicazione di approvazione prevista al punto 1.5 del predetto avviso verrà precisato l'importo del finanziamento accordato.

IL DIRIGENTE
Dr. Domenico Carnevale

PF/mb/b



Per copie conforme

ALLA FOTOCOPIA
all'originale

Per



00161 Roma
Via G.B. Morgagni, 33
telefono 06/445901
teletax 06/44251809
C.F. 80111170587

Roma, 17 settembre 1997
Prot. n. 7011

Egregio Promotore,

con la presente siamo lieti di inviarLe alcune informazioni utili al reperimento di partner transnazionali ai fini della definitiva approvazione del progetto ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa Occupazione.

Nei prossimi giorni sarà cura della Struttura Nazionale di Supporto (S.N.S.) Occupazione inviarLe un primo elenco di potenziali partner, individuati sulla base delle indicazioni da Lei fornite all'atto della candidatura del Suo progetto. La documentazione Le sarà utile ad avviare contatti diretti con i potenziali partner al fine di attivare la cooperazione transnazionale.

La invitiamo a comunicare tempestivamente alla S.N.S., via fax, gli esiti della ricerca e i risultati che successivamente saranno raggiunti nella costruzione del partenariato transnazionale.

La informiamo, inoltre, della possibilità di consultare il sito WEB di Euraps (<http://www.Euraps.be/en/search97.htm>) dove troverà le schede descrittive dei progetti dell'Iniziativa Occupazione, di tutti gli Stati membri, costantemente aggiornate.

Desideriamo inoltre ricordarLe che la procedura di definizione operativa dei progetti prevede la formale costituzione del partenariato ed l'invio del Documento per la cooperazione transnazionale, sottoscritto da tutti i partner, alle autorità competenti. Tale Documento dovrà pertanto essere inviato, per i progetti a carattere regionale al competente Assessorato della Regione o Provincia autonoma in cui è stato presentato il progetto (con copia al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - U.C.O.F.P.L. - Divisione IV, vicolo d'Aste 12, 00159 - Roma ed alla Struttura Nazionale di Supporto Occupazione, ISFOL, via G. B. Morgagni 33, 00161 - Roma), per i progetti multiregionali al Ministero del Lavoro (con copia all'Assessorato della Regione o Provincia autonoma ed alla Struttura Nazionale di Supporto).

Le ricordiamo, infine, che la Struttura Nazionale di Supporto è, come sempre, a Sua disposizione per ogni richiesta di chiarimento e di aiuto.



S.N.S. Occupazione - HORIZON: TEL: 06-44590437-434-438
FAX: 06-44590421

S.N.S. Occupazione - INTEGRA: TEL: 06-44590418-427-429
FAX: 06-44590421



Per copia conforme alla fotografia

Per

S.N.S. Occupazione - NOW:

TEL: 06-44590436-437-443

FAX: 06-44590442

S.N.S. Occupazione - YOUTHSTART:

TEL: 06-44590400-409

FAX: 06-44590421

Ci è gradita l'occasione per inviarLe cordiali saluti.

Dot.ssa Claude Cattan
Responsabile attività transnazionale
Iniziativa Occupazione

Claudia



Per copia conforme ~~all'originale~~ *ALLA FOTOCOPIA*

grt



Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale

UFFICIO CENTRALE PER L'ORIENTAMENTO E LA
FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI CIV. IV

Roma, 25 NOV 1997 12

CENTRO STUDI RICERCHE
LA METROPOLI
Via Mentana 130
00185 ROMA

Prot. N.º 8816/IC
Allegati

Risposta al f. N.º
del

OGGETTO Progetto 0597/E2/I-R Iniziativa Comunitaria "Occupazione e
valorizzazione delle Risorse Umane II Fase anni 1997/99"

Il progetto ha diritto per ogni attività di sviluppo economico, sociale e culturale a essere considerato un'attività di ricerca e sviluppo.

In riferimento a quanto richiesto con fax del 17/11/1997, relativamente al riconoscimento delle
spese da sostenere per il primo incontro transazionale con i partners europei, lo scrivente Ufficio
conferma l'ammissibilità dei costi inerenti al progetto di cui sopra.

IL DIRIGENTE
Dr. Domenico Caporale



Per copia conforme all'originale

ALLA FOTOCOPIA

con



Roma, 18 DIC. 1997 19

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale

Al LA METROPOLI
Via Merulana, 130
0185 ROMA

UFFICIO CENTRALE PER L'ORIENTAMENTO E LA
FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI DIV. IV

Prot. N.º 9423 IC
Allegati

Richiesta al f. N.º
del

OGGETTO : iniziativa comunitaria Occupazione IIª fase progetto
0597/E2/IR.

Si fa riferimento a quanto richiesto da codesto Ente La Metropoli, con nota fax del 17 Ottobre 1997 relativamente al riconoscimento delle spese da sostenere per gli incontri transnazionali con i partners europei.

Lo scrivente conferma l'ammissibilità dei costi di cui sopra.

Per ciò che concerne l'informazione relativa al finanziamento del progetto, si fa presente che a breve sarà inviata da questo Ufficio una lettera contenente l'importo esatto del contributo concesso e tutte le indicazioni necessarie per l'attivazione del procedimento.

Inoltre, si precisa che la suddetta lettera sarà subordinata all'invio all'Isfol della positiva definizione della procedura di partenariato e della relativa documentazione probatoria anche non in originale.

IL DIRIGENTE
Dr. Domenico Carnevale

DS/mb

644



Per copia conforme all'originale

con foto copia

644

SESTO MODULARIO E SECCA DELLA STRADA 5 - Se progettista titolare o responsabile di un'attività imprenditoriale o professionale è richiesto di sottoporre al N.º di Prot. anche la Dichiarazione di essere responsabile



Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale
U.C.O.F.P.L. - Div. IV

Roma 7 FEB. 1998

ASSOCIAZIONE CULTURALE
LA METROPOLI
Via Merulana, 130
00185 ROMA RM

Prot. N° 2442 sc
Allegato

OGGETTO Iniziativa Comunitaria OCCUPAZIONE- Progetto 0597/E2//R
(codice esclusivo cui far riferimento in tutta la successiva
corrispondenza) dal titolo "INFORMAZIONE E CULTURA COME
STRUMENTO DI LAVORO" - Asse "-A2-A3-A4-A7- " - Regione
LAZ

Nell'ambito dell'iniziativa sopra indicata risulta selezionato il progetto di codesto Organismo in oggetto richiamato. L'approvazione definitiva è condizionata al completo espletamento della procedura relativa all'accettazione del finanziamento e delle condizioni con lo stesso correlate, di cui appresso.

Il costo complessivo del progetto è di Lit. 1.080.837.000, di cui a carico del Fondo Sociale Europeo Lit. 486.376.650, a carico di Fondi pubblici nazionali Lit. 345.076.667, a carico di eventuale altro finanziamento pubblico Lit. 141.299.983 e quale quota di cofinanziamento privato Lit. 108.083.700.

Il finanziamento del progetto si intende concesso e accettato con il rispetto delle condizioni e modalità operative fissate nei successivi paragrafi che rivestono per le parti prescrittive carattere di assoluta cogenza.



Per copia conforme all'originale

AUA FOTOCOPIA
Per



1) PROCEDURA DI ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento del progetto si intende concesso solo a seguito della sua formale accettazione resa dal legale rappresentante dell'organismo titolare, effettuata attraverso la compilazione dell'allegato modello (all.1) ed inviata al Ministero del Lavoro e P.S. U.C.O.F.P.L. DIV.IV entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione di approvazione.

2) INIZIO ATTIVITA'

Tenuto conto dei termini previsti per gli adempimenti di cui alla circolare 22 luglio 1997 n.2400 della DIV.VI U.C.O.F.P.L. allegata in copia (all.3), il termine di 30 giorni prescritto dall'avviso di presentazione dei progetti è prorogato a 60 giorni dalla data di ricevimento della presente lettera di approvazione.

Entro tale ultimo termine pertanto dovrà pervenire allo scrivente Ufficio a pena di revoca del finanziamento la notifica dell'avvenuto avvio delle attività progettuali, effettuate attraverso la compilazione del modello allegato (all.2).

Nel caso in cui destinatario del finanziamento è l'attuatore vedere quanto previsto al paragrafo "Pagamenti".

Premessa in ogni caso l'opportunità di un'informativa costante delle competenti Direzioni del Lavoro in ordine allo svolgimento e realizzazione delle attività progettuali, si richiama l'attenzione sulla scrupolosa osservanza degli adempimenti richiesti nella richiamata circolare 2400.

3) RIMODULAZIONE DEL PROGETTO

La necessità di ottimizzare l'utilizzo dei Fondi comunitari ha reso necessaria in alcuni casi la riduzione dei finanziamenti attribuiti ai singoli progetti.

L'eventuale riduzione del finanziamento rispetto a quanto inizialmente richiesto in misura superiore al 20%, determina la necessità di una rimodulazione del progetto e dei piani finanziari, che comunque dovranno mantenere inalterati l'impostazione generale nel suo insieme e gli obiettivi da conseguire. Nella rimodulazione in questione potrà essere richiesta, dopo l'accettazione del finanziamento, la collaborazione dell'ISFOL, che ne dovrà verificare la rispondenza nei termini sopra indicati al progetto originario.

A tal fine si dovrà utilizzare lo stesso formulario di presentazione dei progetti. Il formulario potrà essere richiesto all'ISFOL, oppure potrà essere scaricato dal sito Internet: <http://www.europalavoro.it>.

Il formulario rimodulato dovrà essere inoltrato in duplice copia al Ministero del Lavoro e P.S. U.C.O.F.P.L. DIV. IV - Vicolo d'Aste 12 - 00159 Roma (insieme a copia del floppy disk).

Per quanto concerne i progetti multiregionali dovrà essere compilato e restituito un distinto formulario per ciascuna delle Regioni di realizzazione dell'intervento con l'indicazione del budget di ognuna rispettando gli importi approvati per il Centro/Nord e per l'Obiettivo 1.

Poiché la decurtazione del finanziamento contenuta entro limiti percentuali non elevati non giustifica in linea di principio la necessità di una completa rimodulazione del progetto, qualora la riduzione sia pari o inferiore al 20% della richiesta iniziale, è



per copia conforme

Aus Fotocopia
BY

consentito solo effettuare variazioni delle principali voci di costo entro gli stessi limiti percentuali della decurtazione subita, senza procedere a modifiche progettuali.

Non sarà possibile procedere all'erogazione dei finanziamenti senza l'acquisizione dei formulari rielaborati.

4) COSTI AMMISSIBILI

I costi ammissibili e quindi rendicontabili sono quelli di cui alle circolari 98/95 e 130/95 pubblicate sui Supplementi ordinari delle G.U. n.99 del 12/8/95 e n.258 del 4/11/95. Si avverte che il finanziamento concesso è la misura massima delle spese ammesse a rimborsabilità e che l'importo definitivo riconoscibile sarà determinato in sede di saldo a seguito della specifica verifica amministrativo - contabile eseguita dagli organi competenti e diretta al controllo della ammissibilità delle spese sostenute in relazione al titolo di spesa stessa e alla diretta e immediata connessione con l'attività svolta.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che le spese previste nei piani finanziari dei progetti sono ammissibili solo in quanto previste come tali dalla normativa di F.S.E., nazionale e comunitaria che si presume essere a conoscenza dei promotori.

Pertanto l'eventuale previsione nei piani finanziari di spese non eligibili ai sensi della predetta normativa, non costituisce titolo alla loro riconoscibilità.

Per quanto concerne i parametri di costo si fa rinvio alla circolare n. 101/97 del 17/7/97, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.175 del 29/7/97.

Le voci di costo ammissibili ma non parametrize potranno essere ricondotte ai costi correnti di mercato. In tal senso, nel caso di forniture di materiale e/o servizi farà fede la previa acquisizione di più preventivi.

5) DECORRENZA DELLA RICONOSCIBILITA' DELLE SPESE

Le spese sostenute sono riconoscibili a decorrere dalla data del 2/9/97. Pertanto sono ammissibili a rendicontazione tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto anche anteriormente al ricevimento della presente, sotto la condizione risolutiva del verificarsi dei presupposti di erogabilità del contributo di cui ai paragrafi seguenti.

6) COFINANZIAMENTO PRIVATO

Si ritiene utile evidenziare che la natura "privata" del cofinanziamento posto a carico del progetto, esclude in maniera assoluta che si possa comunque ricorrere ad attivazioni di finanziamenti integrativi pubblici ancorché diversi dal Fondo di Rotazione.

Se ne ribadisce altresì l'obbligatorietà per tutti i progetti Adapt e per quelli dell'Iniziativa Occupazione per i quali il cofinanziamento privato era previsto nel progetto.

Per ulteriori aspetti di carattere operativo si rinvia al documento predisposto in materia in sede UE (All. 4).

7) PAGAMENTI

La corresponsione delle spettanze di F.S.E. avverrà in corrispondenza delle disponibilità finanziarie conseguenti alle erogazioni effettuate dalla Commissione Europea, secondo le seguenti modalità:



Per copia conforme all'originale.

AUA FOTOGRAFIA
Per



- fino al 50% dopo comunicazione dell'avvenuto inizio delle attività;
- fino al 30% dopo comunicazione sulla realizzazione di almeno metà delle attività e sull'utilizzo di almeno metà delle somme in precedenza erogate, resa mediante autocertificazione;
- eventuale saldo ad attività ultimate, secondo le risultanze della verifica amministrativo - contabile svolta dagli organi competenti della Direzione Provinciale del Lavoro;

Le quote di cofinanziamento pubblico nazionale verranno erogate, con corrispondenti quote di anticipazioni e saldo, con le stesse modalità previste per le erogazioni di F.S.E.

Al fine di procedere ai pagamenti i titolari dei progetti sono invitati a fornire comunicazione delle coordinate bancarie necessarie per procedere agli accreditamenti.

Nel caso in cui ritengano di dover indicare come percettore dei finanziamenti il soggetto attuatore dovranno comunicare quelle di quest'ultimo soggetto.

8) PRESUPPOSTI DI EROGABILITA' DEL CONTRIBUTO

Le anticipazioni del contributo possono essere erogate solo al verificarsi dei seguenti presupposti:

- 1) Ricevimento da parte del Ministero del Lavoro della dichiarazione di accettazione del contributo e della dichiarazione di inizio attività (par. 1 e 2).
- 2) Positiva definizione degli accertamenti antimafia (par.9).
- 3) Presentazione di idonea fideiussione nelle forme e nei modi previsti (par.10).
- 4) Deposito del documento di partenariato transnazionale.
- 5) Restituzione del formulario (par.3).

Per gli enti titolari (promotori e/o attuatori) di progetti approvati nell'ambito della I^a fase (1995-1996) della Iniziativa l'erogazione del finanziamento è subordinata alla verifica della capacità gestionale risultante dalle autocertificazioni di spesa presentate ai sensi della lettera circolare n.9047/IC-AD del 3/12/97.

9) DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA

Si richiamano qui di seguito le relative disposizioni.

Gli Organismi sono invitati a far pervenire allo scrivente Ufficio ai sensi del Decreto Legislativo 490/94 e successive modificazioni la documentazione preliminare necessaria ai fini della richiesta della certificazione antimafia e precisamente:

- A. certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- B. stato di famiglia di tutti i componenti l'Organo di Amministrazione dell'Ente, quali risultano dal citato documento e dichiarazione di ognuno di essi, in autocertificazione ai sensi dell'art 4 della L.15/68, nella quale l'interessato attesta che non vi sono altri conviventi non ricompresi nello stato di famiglia, oppure, ove esistano, indica per ognuno di tali conviventi le generalità, la data ed il luogo di nascita.

La presentazione della documentazione predetta non è richiesta per gli Enti pubblici e per gli Enti privati (Associazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro, istituti e associazioni con finalità formative, sociali, culturali, ecc.) comunque non costituiti in società e dal cui statuto risulti esplicitamente il non perseguimento del fine di lucro. Gli enti privati di cui

Per copia conforme all'originale



Am

sopra dovranno presentare dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante autenticata dal pubblico ufficiale ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n.15 e attestante il non perseguimento del fine di lucro a termini statutari.

Ove trattasi di Consorzio va presentata la documentazione di cui al punto A). Va inoltre presentata da ogni organismo consorziato la stessa documentazione ovvero, se ne ricorrono i presupposti, quella di cui al punto B).

L'onere di cui è questione grava sul promotore e sull'eventuale attuatore, se soggetti privati.

Sono esonerati dalla presentazione dei documenti coloro che vi abbiano già provveduto a seguito della nota di questo Ministero n.5780 del 2/9/97.

10) GARANZIA FIDEJUSSORIA

Per ottenere il pagamento di ogni singola tranche di contributo, ciascun promotore od attuatore è tenuto ad allegare idonea garanzia fidejussoria per un importo pari alla somma che l'Organismo in questione va a percepire.

Tale garanzia deve essere prestata da Banche oppure da imprese di assicurazione di cui alla L.348/82, e cioè autorizzate all'esercizio del ramo cauzione (cfr. elenchi pubblicati periodicamente da parte dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo - ISVAP come, per esempio, quello contenuto nella G.U. 4/2/97, serie generale, n.28).

La fideiussione può essere prestata, altresì, dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale, tenuto dalla Banca d'Italia, previsto dall'art.107 del Decreto Legislativo 385/93 (in Supplemento ordinario alla G.U. del 30/9/93, serie generale, n.230), ma non da quelli inseriti nell'elenco generale, tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi - U.I.C., di cui all'art. 106 del medesimo Decreto.

In ogni caso il testo di tali fideiussioni dovrà essere conforme a quello adottato con D.M. Ministro del Tesoro 22 aprile 1997 (in G.U. 26/4/97, serie generale, n.96), così come integrato dal Decreto del Dirigente Generale dell'Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori - U.C.O.F.P.L. 9/5/97 (in G.U.20/5/97, serie generale, n.115).

E' possibile reperire modelli (uno per le erogazioni di Fondo Sociale Europeo ed uno per quelle di Fondo di Rotazione nazionale), coerenti con la normativa sopra richiamata, già predisposti dalla scrivente Amministrazione per agevolare l'allegazione in parola, contattando il numero verde 167/444555.

11) FLUSSI DI SPESA

Allo scopo di conseguire un corretto utilizzo dei fondi comunitari e nazionali gli operatori sono tenuti a garantire, a pena della revoca del contributo, un flusso costante di spesa proporzionale alla durata dell'attività progettuale e alla erogazione di anticipazioni.

Occorre inoltre ricordare che la disciplina comunitaria delle anticipazioni prevede la norma generale della necessità che la spesa venga effettuata entro 90 giorni dall'accreditamento, salvo motivate eccezioni.

Il ritardo di eventuali pagamenti oltre il limite indicato è rilevabile dagli organi di vigilanza che lo segnaleranno al Ministero.

Per copia conforme all'originale



ALLA FOTOCOPIA

RM

A tal fine dovrà pervenire a questo Ufficio autocertificazione con firma autenticata da pubblico ufficiale attestante le spese effettivamente sostenute nel trimestre precedente secondo il seguente calendario:

- spese sostenute dal 1° gennaio al 31 marzo – autocertificazione entro il 30 aprile;
- spese sostenute dal 1° aprile al 30 giugno – autocertificazione entro il 31 luglio;
- spese sostenute dal 1° luglio al 30 settembre – autocertificazione entro il 31 ottobre;
- spese sostenute dal 1° ottobre al 31 dicembre - autocertificazione entro il 31 gennaio.

La mancata presentazione della suddetta dichiarazione nei termini sopra indicati comporta la non riconoscibilità delle spese eventualmente sostenute nel periodo di riferimento.

Al fine di garantire un corretto flusso finanziario e più puntuali attività di monitoraggio finanziario si riservano da parte dell'Amministrazione concedente tutti gli eventuali ulteriori necessari provvedimenti autoritativi, la cui mancata ottemperanza potrà essere causa di revoca del finanziamento

12) MANCATO AVVIO DI ATTIVITA' PROGETTUALI O LORO RIDUZIONI

Il mancato avvio delle attività entro i 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di approvazione determina la revoca del contributo. In caso di significative riduzioni dell'attività progettuale per cause direttamente imputabili all'organismo attuatore dell'intervento sarà applicata in sede di verifica una corrispondente riduzione percentuale del saldo complessivo, e nel caso più grave di svolgimento al di sotto della soglia del 50%, a giudizio dell'Amministrazione potrà essere disposta la revoca del finanziamento e la restituzione degli anticipi eventualmente erogati.

13) RAPPORTI TRA PROMOTORE E ATTUATORE

Si precisa che titolare del progetto, e quindi responsabile della gestione dello stesso, è il soggetto promotore.

L'eventuale attuttore interviene nel progetto in funzione di delegato nei limiti e con i poteri conferitigli dal promotore che in tale ambito può anche indicarlo come percettore dell'intero finanziamento.

Ai fini patrimoniali l'eventuale attuttore percettore del finanziamento è responsabile in solido con il promotore nei confronti dell'Amministrazione concedente.

14) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'attività progettuale è soggetta, oltre che alle rituali visite ispettive condotte dalle Direzioni Regionali e Provinciali del Lavoro dirette a controllare uno svolgimento conforme alla normativa vigente e il puntuale utilizzo dei fondi, anche ad attività di monitoraggio e valutazione in itinere svolte dall'ISFOL, dalle Agenzie regionali del Lavoro, dal R.T.I. IRS - Ismeri e dal R.T.I. Consedin - Finsiel - Unisys.

Codesto organismo è tenuto a consentire ai suddetti accessi e a collaborare a tutte le attività eventualmente richieste dai suddetti organismi e/o richieste dallo scrivente



copia conforme all'originale
AUA FOD EOPK
AVV

Ufficio anche in riferimento ad altre organizzazioni che si ritenesse utile coinvolgere nelle predette attività.

15) APPLICAZIONE LEGGE 31/12/1996 N.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali".

Ai sensi dell'art.10 della predetta legge si informa che nell'ambito del progetto approvato è previsto il trattamento di dati personali rientrati nella sua previsione normativa.

Tale trattamento è reso necessario al fine di consentire le attività di monitoraggio fisico e di valutazione prevista dal P.O. della Iniziativa comunitaria nell'ambito della quale il progetto è stato approvato nonché le attività di monitoraggio finanziario e di verifica amministrativo - contabile previste dalla normativa vigente.

Il trattamento predetto verrà effettuato per la parte di rispettiva competenza oltre che dal Ministero del Lavoro e P.S. U.C.O.F.P.L. e suoi organi periferici, anche dall'ISFOL e dal R.T.I. Consedin - Finsiel - Unisys per quanto concerne il monitoraggio fisico e/o finanziario e dal R.T.I. IRS - Ismeri per quanto attiene alla valutazione.

Il conferimento dei dati personali richiesti riveste natura obbligatoria per i titolari dell'azione e per quanti vengono comunque coinvolti nell'attività progettuale.

L'eventuale rifiuto, anche indiretto, a consentire il trattamento, è causa di revoca del contributo e/o di mancato riconoscimento delle spese sostenute.

I dati oggetto del trattamento possono essere utilizzati e avere applicazione per tutte le necessità di carattere operativo, gestionale, di studio e ricerca richieste dalla Iniziativa Comunitaria nel cui ambito si sviluppano.

IL DIRIGENTE
Dr. Domenico Carnevale



Per copia conforme *ALLA FOTOCOPIA*
all'originale

DRY

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE (da rendere su carta intestata dell'Ente e da inviare a pena di decadenza entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di approvazione al Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale U.C.O.F.P.L. DIV. IV- Vicolo D'Aste 12-00159 Roma).

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ presentatore del progetto _____

approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria "OCCUPAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE" dichiara sotto la propria responsabilità:

- di aver ricevuto la comunicazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale relativa all'approvazione del progetto (nota n. del) il giorno;
- di aver preso atto dell'intero contenuto di detta nota, di accettarlo e di impegnarsi per il suo rispetto;
- di accettare il contributo accordato al progetto, nella misura di £ di Fondo Sociale Europeo e di £ di Fondo di Rotazione ex lege 183/87;
- di Impegnarsi a garantire la partecipazione finanziaria privata nella misura di £;
- di aver preso visione di tutte le clausole che prescrivono la revoca e/o la riduzione dei finanziamenti e in particolare di quella relativa all'obbligo di iniziare le attività entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di approvazione.

Dichiara altresì di essere/non essere cointeressato in qualità di promotore o attuatore in progetti analoghi approvati nell'ambito della Iniziativa comunitaria di I^ e II^ fase o di altre programmazioni di F.S.E.

Nel caso di cointeressenza dichiara di essere promotore o attuatore dei seguenti progetti:

- 1) _____
2) _____

Al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività previste dal P.O. dell'Iniziativa Comunitaria nell'ambito della quale il progetto è approvato e degli adempimenti amministrativi previsti dalle norme vigenti, il sottoscritto, avendo preso visione di quanto riportato al paragrafo "Attuazione della legge 675/96 consente il trattamento e il trasferimento all'estero dei dati personali necessari richiesti dalle fasi di monitoraggio fisico e finanziario del progetto, nonché di valutazione e di verifica amministrativo-contabile.

Si obbliga a richiedere preventivamente tale consenso a quanti coinvolti nel progetto a qualsiasi titolo possano essere interessati alle attività predette consapevole che l'eventuale diniego espone il progetto alla revoca del contributo o al mancato riconoscimento delle spese.

(IL LEGALE RAPPRESENTANTE)



Firma da autenticare da _____ Ufficiale ai sensi delle disposizioni vigenti



Per copia conforme _____

Handwritten signature and initials.

Scheda n. 7
COFINANZIAMENTO NAZIONALE IN NATURA

Norma generale

1. La normativa sui Fondi strutturali (articolo 21, paragrafo 1 del regolamento di
- apporto di terreni, beni immobili - interi o parte di essi -, beni strumentali durevoli;
 - apporto di materie prime;
 - lavoro volontario non remunerato, prestato da una persona (fisica o giuridica) privata.
3. Condizioni da rispettare:
- i. La prestazione in natura deve avere l'accordo preliminare dell'organismo pubblico responsabile della misura.
 - ii. La prestazione deve essere conforme alle disposizioni generali di ammissibilità, in particolare a quelle relative all'acquisto di terreni e di edifici e alle spese delle pubbliche amministrazioni.
 - iii. L'importo dichiarato dal beneficiario finale a titolo degli apporti in natura deve essere valutato e certificato sulla base di tariffari ufficiali fissati da un'autorità indipendente, oppure da un professionista terzo e indipendente;
 - iv. Il contributo comunitario non può superare l'importo delle spese effettivamente sostenute (ossia il costo totale sovvenzionabile al netto degli apporti in natura). Esempio: nell'ipotesi di un tasso di cofinanziamento comunitario del 50%, per un costo totale sovvenzionabile di 100, in cui le spese effettivamente sostenute rappresentano solo 40 e le prestazioni in natura 60, il contributo comunitario, teoricamente pari a 50 (50% x 100) in questo caso è limitato a 40.
 - v. Il calcolo del costo del lavoro volontario deve essere effettuato conformemente alle norme nazionali in materia di calcolo del costo orario, giornaliero o settimanale del lavoro (per esempio, le tariffe legali riconosciute), qualora esistano norme del genere.

N.B.: Il contributo privato in natura è escluso dall'ambito dell'ingegneria finanziaria (fondo di garanzia e fondo di capitale di rischio).

Casi specifici per ciascuno dei Fondi

FSE

Nel quadro delle azioni di formazione cofinanziate dal FSE, l'apporto in natura può assumere anche la forma di materiale didattico.

Fonti.
 Regolamento di coordinamento (articolo 21)
 Regolamento quadro (articolo 13, paragrafo 3)
 Risposta della sig.ra Wulf-Mathies all'interrogazione parlamentare QE n. 3178/95, GU C 109 del 15.4.1996



Per copia conforme all'originale

AUS FOTOCOPIA

PM

Estratto da SEM 2000 - (GUCE L 146 del 5/6/92)



Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale

UFFICIO CENTRALE PER L'ORIENTAMENTO E LA
FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI DIV. IV.

Roma, 7 APR. 1998 19

A tutti i promotori
della Seconda Fase
Occupazione e Adapt.
Loro sedi

Prot. N.° 21432 sc
Allegati

Proposta al f. N.°
del

OGGETTO Autocertificazione delle spese sostenute nel 1997

ISTITUTO POLIGRAFICO E TIPOGRAFICO DI STATO - 00147 ROMA - V. M. D'ARMI 15 - TEL. 06/47501 - FAX 06/47502

Si ricorda che a decorrere dal 2 settembre 1997 sono riconoscibili le spese sostenute nell'ambito dei progetti approvati nella seconda fase. Per motivi legati alla gestione dei rapporti con l'UE, è necessario che, ove siano state sostenute spese, ogni promotore invii autocertificazione riferita al periodo 2/9/97 - 31/12/97.

A tal fine si allega modello da compilare. Lo stesso dovrà pervenire, con firma autentica del legale rappresentante, entro e non oltre il 15/5/98 con l'avvertenza che, in caso di mancata ricezione entro detta data, ogni eventuale spesa non sarà riconoscibile né rendicontabile.

L'elenco delle autocertificazioni pervenute sarà trasmesso da questo ufficio agli ispettorati del lavoro che in sede di verifica controlleranno se le autocertificazioni sono state prodotte o meno.

IL DIRIGENTE
Dr. Domenico Carnevale



per copia conforme all'originale
LUA FOTOCOPIA
AN

Autocertificazione delle spese sostenute nel 1997

Da rendere a cura dell'Ente su carta intestata e autenticata da pubblico ufficiale

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente a _____ in via _____

in qualità di _____ della _____

Titolare/Attuatore del progetto dal titolo _____

numero protocollo _____, approvato nell'ambito della Iniziativa Comunitaria

ADAPT Fase 2

OCCUPAZIONE Fase 2

dichiara

ai sensi della Legge 15 del 4 gennaio 1968, articolo 4, di aver sostenuto nel corso dell'anno 1997,¹ nell'ambito del progetto suddetto, spese per un ammontare complessivo pari a Lit. _____

Le spese suddette sono riferite a spese effettivamente sostenute, e corrispondono a pagamenti effettuati, giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Nel computo del totale sono altresì compresi i costi sostenuti a titolo di contributo privato e/o di altro finanziamento pubblico indicati nel progetto approvato, a carico dell'ente suddetto e/o altri organismi coinvolti nella realizzazione dello stesso progetto.



Per copie conferma _____
SUA POTESTÀ
PR

¹ Si ricorda che le spese sono ammissibili dopo il 2 settembre 1997, pertanto le spese cui far riferimento devono essere comprese tra il 2 settembre 1997 e il 31 dicembre 1997. La presente certificazione dovrà pervenire al Ministero del Lavoro U.C.O.F.P.L. - Divisione IV - Vicolo d'Aste, 12 - 00159 ROMA, entro e non oltre 15/5/1998.

MILANO, 18 08 98

FOGLIO N. 1

Coordinate Bancarie		
Lr 02008	03210	16027-00
CIN	BANCA	SPORT.C.A.B.I. N. CONTO

JTM05-1-217 22/08/98 01 LETTERE
 SIG. /SPETT.
 CENTRO STUDI E RICERCHE
 LA METROPOLI
 VIA MERULANA 130
 00185 ROMA RM

HGRE0628

D'ordine della Spett.:
 FLUSSI DA RETE



notiamo a Vs. CREDITO nel c/c n° 16027/00 presso la Filiale di ROMA AG.10
 sport. 710 le seguenti scritture, per un importo totale di L. 172.538.333*

CAUSALE	IMPORTO	VALUTA
BONIFICI RETE	172.538.333	19.08.98

VS. RIFERIMENTI:
 L. 172.538.333 DATA ORDINE 170898
 ABI 01005 CRO 0351074731; 199800488E0304; 1998003300
 1 /BENEF/ RAG. GEN. STATO-I.G.FO.R.
 CONTRIBUTO /BENEF/ NAZIONALE ANTICIPO INI
 /BENEF/Z. COMUN. 94.IT.05.075

PER CONTO DI:
 IGFOR

A FAVORE DI:
 CENTRO STUDI RICERCA LA METROPOLI

NS. RIFERIMENTI:
 80642230Y/2918-33162230T/006

DISTINTI SALUTI
 CREDITO ITALIANO

Guido Fontana



Per copie conforme all'originale
 SUA FOTOCOPIA